

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo dell'insegnamento:</b>	Storia della Critica d'arte
<b>Anno del corso:</b>	2.
<b>Semestre:</b>	1.
<b>Codice esame:</b>	54038
<b>Settore scientifico disciplinare:</b>	L-ART/04
<b>Corso di studio:</b>	Master in Musicologia
<b>Docente del corso:</b>	Galizzi Kroegel Alessandra
<b>Modulo:</b>	no
<b>Docenti dei restanti moduli:</b>	/
<b>Crediti formativi:</b>	6
<b>Numero totale di ore lezione/laboratorio:</b>	30
<b>Numero totale di ore ricevimento:</b>	18
<b>Orario di ricevimento:</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento, anche su Skype
<b>Modalità di frequenza:</b>	come da regolamento
<b>Lingua ufficiale di insegnamento:</b>	italiano
<b>Corsi propedeutici:</b>	nessuno
<b>Descrizione del corso:</b>	Quest'anno il corso verterà sulla MUSEOLOGIA invece che sulla STORIA DELLA CRITICA D'ARTE: essa avrà per tema "I musei di Berlino a trent'anni dalla caduta del Muro".
<b>Obiettivi Formativi specifici del corso:</b>	Ripercorrendo la storia delle principali istituzioni museali della capitale tedesca, con particolare attenzione alle collezioni di Stato, il corso permetterà agli studenti di verificare l'assunto secondo cui i musei non solo sono un potente strumento di autorappresentazione delle civiltà in cui vengono costituiti, ma anche permettono di penetrare i meccanismi storici e sociali secondo cui quelle civiltà si sono sviluppate. Alcune lezioni verteranno anche sul problema delle restituzioni museali, che è particolarmente sentito da gran parte dei musei tedeschi. In questo modo il corso permetterà agli studenti di accostarsi al mondo dei musei e delle professioni museali, familiarizzandosi con questioni relative all'allestimento delle collezioni, alla comunicazione col pubblico, e ai rapporti internazionali.
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	Il corso esaminerà la storia delle collezioni di Stato e dei musei di Berlino dal XVI secolo ai nostri giorni. Mentre, nel ripercorrere i primi secoli, tale storia si concentrerà, per forza di cose, su collezioni di carattere quasi esclusivamente archeologico e storico-artistico, il discorso si amplierà in modo notevole quando si passerà a esaminare i secoli XX e XXI: in quest'ambito, particolare attenzione verrà data a quelle istituzioni (musei e memoriali) dedicate a elaborare temi scottanti quali l'Olocausto, la separazione delle due Germanie, il regime repressivo della DDR.
<b>Organizzazione della didattica:</b>	Lezioni frontali con presentazioni PowerPoint; relazioni (facoltative) degli studenti, sempre con PowerPoint, su temi assegnati all'inizio del corso. NOTA BENE: Alla fine del corso verrà pubblicata su DIDATTICA ONLINE una descrizione degli argomenti trattati a lezione con la bibliografia relativa. Tale descrizione dovrà servire di riferimento anche agli studenti non frequentanti per i quali NON È PREVISTO un programma d'esame alternativo.
<b>Risultati di apprendimento attesi:</b>	Entrare in contatto con i principi della Museologia e della Museografia, o

	<p>approfondirne la conoscenza. Sviluppare la capacità di comprensione e giudizio critico su questioni fondamentali di carattere storico e storico-artistico (inclusa la storia dell'architettura e dell'urbanistica). Raffinare le proprie tecniche di comunicazione e dialogo, cosa che varrà soprattutto per quegli studenti che vorranno tenere una relazione in classe.</p>
<b>Forma d'esame:</b>	<p>Esame scritto della durata di un'ora. L'esame consiste di tre domande: le prime due domande saranno "aperte" e si riferiranno ai temi trattati a lezione, mentre la terza domanda proporrà il riconoscimento di un'immagine, sempre tra quelle mostrate a lezione e incluse nelle presentazioni PowerPoint che verranno consegnate agli studenti al più tardi alla fine di ogni settimana.</p>
<b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto:</b>	<p>Ogni risposta verrà valutata da 1 a 10 punti (per un totale di 30 punti se tutte le tre risposte saranno esatte). Verranno considerate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la correttezza e completezza delle informazioni fornite, incluse date e nomi di persone e istituzioni;</li> <li>- la chiarezza dell'esposizione;</li> <li>- la correttezza della lingua (gli studenti che non sono di madrelingua italiana sono pregati di avvertire prima la docente).</li> </ul>
<b>Bibliografia fondamentale:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- J. Chapuis e S. Kemperdick, <i>The Lost Museum: The Berlin Painting and Sculpture Collections 70 Years After World War II</i>, Petersberg: Michael Imhof Verlag, 2016 (il testo esiste anche in Tedesco)</li> <li>- M. T. Fiorio, <i>Il museo nella storia. Dallo studio alla raccolta pubblica</i>, Milano: Mondadori, 2011 (utili specialmente i cap. 1-4 per l'evoluzione del fenomeno museale nei periodi più discussi nel corso. Su Berlino si vedano in particolare pp. 71-84)</li> <li>- T. W. Gaehtgens, "The Museum Island in Berlin" in <i>The Formation of National Collections of Art and Archaeology</i>, a cura di G. Wright, Washington: National Gallery of Art, 1996, pp. 53-77</li> <li>- T. W. Gaehtgens, "Altes Museum, Berlin: Building Prussia's First Modern Museum" in <i>The First Modern Museums of Art. The Birth of an Institution in 18th- and Early-19th-Century Europe</i>, a cura di C. Paul, Los Angeles: The J. Paul Getty Museum, 2012, pp. 285-303</li> <li>- H. G. Hiller von Gaertringen e K. Hiller von Gaertringen, <i>Eine Geschichte der Berliner Museen in 227 Häusern</i>, Berlino: Deutscher Kunstverlag, 2014</li> <li>- P. O'Keefe, <i>Protecting Cultural Objects: Before and After 1970</i>, Crickdarn: The Institute of Art and Law Ltd, 2017</li> <li>- E. Pirazzoli, <i>A partire da ciò che resta. Forme memoriali dal 1945 alle macerie del Muro di Berlino</i>, Diabasis, Reggio Emilia, 2010</li> <li>- K. Schubert, <i>Il museo. Storia di un'idea</i>, Il Saggiatore, Milano 2004, pp. 35-46 (cioè il capitolo su Wilhelm von Bode)</li> <li>- K. Voss, <i>Die Museumsinsel. Geschichte und Gegenwart</i>, Berlin: be.bra verlag, 2011</li> </ul>
<b>Bibliografia consigliata:</b>	<p>Ulteriore bibliografia su argomenti specifici sarà indicata a lezione.</p>